

PROMOSSO DA



A SOSTEGNO DI



Concerto di Natale in Vaticano XXVI EDIZIONE

presentato da



AULA PAOLO VI - CITTÀ DEL VATICANO
15 DICEMBRE 2018

PRODOTTO E ORGANIZZATO DA



Prime Time Promotions



www.concertodinatale.it

Concerto di
Natale
in Vaticano
XXVI EDIZIONE

**Ideazione, Organizzazione Generale,
Realizzazione, Promozione, Pubblicità e Sponsoring**

PRIME TIME PROMOTIONS – PTP S.r.l.

Via Carlo Poma, 2 - 00195 Roma

Tel. +39 06 68136738 – Fax +39 06 89281208

www.prime-time-promotions.it

www.concertodinatale.it

Da un'idea di

Stefania Scorpio

Con la collaborazione di

Francesca Acanfora e Paolo Scipioni

Promosso dalla

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA

A sostegno di

MISSIONI DON BOSCO

FONDAZIONE PONTIFICIA SCHOLAS OCCURRENTES

Produzione Esecutiva

Yolanda Hornman

Casting

Rosarita Pagano, Enrico Garnerio

Maestro Concertatore e Direttore

Renato Serio

Maestro collaboratore

Stefano Zavattoni

Scenografia

Mario Garrambone

Redazione

Eligio Ermeti

Ufficio Stampa

Federico Pasquali, Elio Cipri, Donata Brusasco

Hair & Makeup

Sergio Valente con Team Sergio Valente

Realizzazione Grafica

Tigre & Lapine

Collaborazione grafica

Maria Luz Peña

Stampa

Miligraf srl

Affissioni

APA

Un ringraziamento particolare a:

Francesca Bani, Daniele Benvenuti, Ilenia Borgese,
Attilio Carbone, Giuseppe Carbone, Marco Chianura,
Patrizio Giampaoli, Barbara Greco, Elena Liviero,
Paola Micalizzi, Maurizio Raimo, Christian Riccardi,
Roberta Terone, Filippo Torelli.

E inoltre:

Giulia Bonatto, Massimo De Angelis, Paola Dragone,
Paola Elano, Patrizia Plini, Giovanni Riffero,
Alessandro Risi, Claudio Taroni.

SOMMARIO

Messaggio di S.E. Monsignor Angelo Vincenzo Zani
Segretario della CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA 2

Messaggio di Don Ángel Fernández Artime
Rettor Maggiore Salesiano 3

Messaggio di José Maria Del Corral
Presidente della FONDAZIONE PONTIFICIA SCHOLAS OCCURRENTES 4

Il progetto della FONDAZIONE PONTIFICIA SCHOLAS OCCURRENTES
Ritorno e ricostruzione a partire dall'educazione in Iraq 6

Messaggio di Giampietro Pettenon
Presidente MISSIONI DON BOSCO 8

Il progetto di MISSIONI DON BOSCO
Un centro salesiano a Palabek 10

Il Concerto di Natale
Ventisei anni di canzoni da ricordare 12

Gli Eventi Prime Time Promotions
Una storia di successi 20

Il Cast 2018 38

DAL 15 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE
DONA AL 45530



FACCIAMO RETE CON L'EDUCAZIONE NEI CAMPI PROFUGHI DI UGANDA E IRAQ

A Erbil, nel Kurdistan iracheno, 130.000 cristiani si sono rifugiati per sfuggire all'ISIS vivendo in condizioni precarie e in completa dipendenza dall'aiuto umanitario che arriva dall'estero. La Fondazione Scholas Occurrentes intende promuovere a favore dei bambini e giovani presenti in quel campo l'applicazione dei propri programmi educativi.

WIND | TIM | Vodafone | postemobile | COOP VOCE | TISCALI | TWT | Convergenze | postemobile | TIM | WIND | FASTWEB | TISCALI
2 EURO con sms | 5 EURO DA RETE FISSA | 5 o 10 EURO DA RETE FISSA

www.missionidonbosco.org | www.scholasoccurrentes.org

DAL 15 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE
DONA AL 45530



FACCIAMO RETE CON L'EDUCAZIONE NEI CAMPI PROFUGHI DI UGANDA E IRAQ

In Uganda, nel 2017, è nato Palabek, un campo profughi nel quale oggi sono ospitati 40.000 rifugiati sud sudanesi fuggiti dalla guerra. I bisogni sono moltissimi e i Salesiani hanno scelto di concentrarsi in particolare sull'istruzione e su un percorso educativo per i bambini e di investire sulla formazione professionale per i giovani.

WIND | TIM | Vodafone | postemobile | COOP VOCE | TISCALI | TWT | Convergenze | postemobile | TIM | WIND | FASTWEB | TISCALI
2 EURO con sms | 5 EURO DA RETE FISSA | 5 o 10 EURO DA RETE FISSA

www.missionidonbosco.org | www.scholasoccurrentes.org



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

Il 26° Concerto di Natale in Vaticano ha come tema centrale quello dei rifugiati e profughi, con particolare attenzione ai minori che sono coinvolti in questo drammatico fenomeno e che da tempo sono ospitati presso i campi di accoglienza.

Tra le vittime dei vari conflitti, costrette a fuggire dai luoghi in cui vivono abitualmente e trovare riparo in Paesi diversi da quelli in cui sono nati, vi sono sempre ragazzi e giovani, impossibilitati a continuare gli studi e a progettare il proprio futuro.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede segue con particolare attenzione queste problematiche e accompagna gli interventi educativi promossi a tale scopo. L'edizione 2018 del Concerto sostiene due progetti: uno è realizzato in Uganda da Missioni Don Bosco Valdocco Onlus; il secondo vede la Fondazione Scholas Occurrentes intervenire in Iraq.

Il principio di umanità, iscritto nella coscienza di ogni persona e popolo, comporta l'obbligo di tenere al riparo la popolazione civile, e in particolare i minori, dagli effetti delle guerre e impedire il ripetersi di atrocità e abusi. In tale senso si tratta di intervenire non solo per rispondere alle emergenze umanitarie ma soprattutto per avviare percorsi stabili di formazione che garantiscano un futuro più sicuro a minori e giovani.

I linguaggi della musica e dell'arte, legati alla ricorrenza del Natale che celebra la venuta del Figlio di Dio ad abitare nelle fragili condizioni umane, aiutano ad aprire il cuore e a manifestare il nostro generoso sostegno per le necessità dei giovani più bisognosi.

+ d. Vincenzo Zani



S.E. Mons. Angelo Vincenzo Zani
Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica



SOCIETÀ DI SAN FRANCESCO DI SALES
SEDE CENTRALE SALESIANA
Via Marsala, 42 - 00185 Roma
Il Rettor Maggiore

Roma, Natale 2018

Il Concerto di Natale in Vaticano si celebra quest'anno a meno di due mesi dalla conclusione del Sinodo dei Vescovi, un evento che ha caratterizzato questo 2018 rinnovando a distanza di più di cinquant'anni lo spirito del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa è stata chiamata a confrontarsi con i propri tempi e con i problemi che l'evolversi della società solleva continuamente. Ogni anno che passa contiene i germi di un futuro che si prospetta sostanzialmente imprevedibile, e i segni di un passato che si ripropone denso di esperienze, di tradizioni e di speranza. Con l'uno e con l'altro la Chiesa è chiamata a avere sempre gli occhi rivolti al cuore di Dio che tutto accoglie, anche l'apparentemente inaccettabile, e tutto "salva", anche l'apparentemente perduto.

La musica è certo uno dei segni della presenza di Dio nel mondo, - uno speciale segno che, in qualche modo, ferma il tempo - così come qualsiasi altra forma d'arte che contiene una forte spinta oltre il tempo, lo spazio e i limiti dell'esperienza umana. È in questo spirito che il Concerto di Natale in Vaticano si ripropone in questa ventiseiesima edizione.

Do il benvenuto a tutti gli artisti che hanno accettato di essere qui, magari sacrificando preziosi ritagli di tempo altrimenti destinati ai propri cari. Li ringrazio come ringrazio voi spettatori che avete scelto di condividere con noi questa serata prenatalizia in gioiosa compagnia e ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questo evento, organizzatori, patrocinatori e sponsor. Un ringraziamento particolare va alla Congregazione per l'Educazione Cattolica sotto i cui auspici si svolge la manifestazione dando corpo allo sforzo dei due organismi che l'hanno promossa e ai loro progetti solidali: Missioni Don Bosco, che ha raccolto l'eredità della Fondazione Don Bosco nel Mondo, e la Fondazione Scholas Occurrentes. I loro progetti, che abbiamo sintetizzato sotto l'invito "Facciamo rete con l'educazione", si rivolgono a due estesi campi profughi di rifugiati, famiglie sfuggite alla guerra o alla violenza distruttiva dell'ISIS.

Noi missionari salesiani operiamo nel campo di Palabek, in Uganda, e dedichiamo questo Concerto alla raccolta fondi per l'educazione di moltissimi bambini, per la formazione professionale dei giovani e per aiutare i rifugiati a migliorare la loro vita e avviare attività generatrici di reddito.

Il nostro aiuto è per loro, ma anche per noi, il migliore augurio di Buon Natale.



Rettor Maggiore



Scholas è un'iniziativa educativa presente in 190 paesi, nata a Buenos Aires con l'allora Cardinale Jorge Bergoglio. L'iniziativa integra studenti e comunità educative di tutte le religioni, culture e livelli sociali per fare della cultura dell'incontro un'esperienza educativa. Il risultato d'innovazione che porta Scholas si realizza attraverso l'arte, lo sport e la tecnologia. Questa esperienza è già politica di stato in alcuni paesi ed ha ricevuto premi e riconoscimenti internazionali per l'impatto che provoca e per il suo contributo al dialogo e alla pace.

Papa Francesco più volte ci ha detto che "Scholas è un salvataggio" e ci ha spinti ad accompagnare "corpo a corpo" chi si trova in situazione di maggior vulnerabilità. I fenomeni migratori rappresentano a livello mondiale la condizione attuale dei nostri giovani, che vivono continue esperienze di separazioni e di incontro, separazione della propria terra e cultura e incontro con altre persone e comunità. Scholas desidera, attraverso questo progetto essere un ponte che unisce due sponde: la terra martoriata dell'Iraq e l'Italia. Vorremmo essere ponte tra i giovani, dando a loro fiducia nella ricostruzione della propria cultura, rafforzando la propria identità in apertura all'altro diverso da me. Concretamente attraverso questo progetto proponiamo la realizzazione di attività di cittadinanza, sportive, artistiche e culturali con il coinvolgimento delle Università italiane e irachene.

Ringraziando per la vostra generosità celebriamo insieme alla Fondazione Don Bosco e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica il ritorno della 26° edizione del Concerto di Natale alla prestigiosa Aula Paolo VI in Vaticano.

Jose Maria del Corral
Direttore mondiale Scholas Occurrentes



Scholas Occurrentes
Organización Internacional
de Derecho Pontificio

info@scholasoccurentes.org
www.scholasoccurentes.org

DAL 15 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE
DONA AL 45530



FACCIAMO RETE CON L'EDUCAZIONE NEI CAMPI PROFUGHI DI UGANDA E IRAQ

A Erbil, nel Kurdistan iracheno, 130.000 cristiani si sono rifugiati per sfuggire all'ISIS vivendo in condizioni precarie e in completa dipendenza dall'aiuto umanitario che arriva dall'estero. La Fondazione Scholas Occurrentes intende promuovere a favore dei bambini e giovani presenti in quel campo l'applicazione dei propri programmi educativi.

WIND | TIM | Vodafone | postemobile | COOP VOCE | TISCALI | TWT | Convergenze | postemobile | TIM | WIND | FASTWEB | TISCALI
2 EURO con sms | **5 EURO DA RETE FISSA** | **5 o 10 EURO DA RETE FISSA**

RITORNO E RICOSTRUZIONE A PARTIRE DALL'EDUCAZIONE IN IRAQ

DATI DI CONTESTO

L'Iraq ha vissuto in situazione di **guerra continua** sin dagli anni 80' del secolo scorso portandolo ad una instabilità cronica. Nell'estate del 2014, le milizie dello Stato Islamico hanno invaso Mosul e Ninive provocando un esodo massivo della popolazione che fugge per salvare la propria vita. **Più di 1 milione di persone hanno abbandonato le proprie case**, tra essi più di 100.000 persone della provincia di Ninive. Fuggendo, hanno lasciato tutti i loro beni. Sfolati, hanno formato comunità, alcune delle quali hanno trovato rifugio al nord di Erbil. Questa regione di Ninive si è aggiunta al territorio controllato dall'ISIS in Siria. Attualmente, quasi 250.000 rifugiati siriani si trovano in Iraq.

La maggior parte di coloro che sono riusciti a fuggire si sono indirizzati verso il Kurdistan. Si stima che 130.000 cristiani siano rifugiati nella regione kurda del nord dell'Iraq, vivendo in condizioni molto precarie e in completa dipendenza dell'aiuto umanitario che arriva dall'estero. In 15 anni 61 chiese sono state bombardate,

1.224 cristiani sono stati uccisi, 23.000 case sono state sequestrate. Un rapporto della Iraqi Human Rights Society ha rivelato che le minoranze irachene, come i cristiani, gli yazidi e gli Shabak, sono vittime di un "genocidio lento", silenzioso, ma che sta spolpando quelle comunità antichissime, che hanno dato origine al cristianesimo, fino a decretare la loro scomparsa.

Dopo gli sffollamenti di massa, le fughe e le fosse comuni, adesso per chi resta serve ricostruire le terre martirizzate dai fondamentalisti islamici. Il Patriarca I Sako della Chiesa dei Caldei propone di diffondere la cultura del ritorno, della ricostruzione: incoraggiare le persone a tornare per rilanciare la vita. Quattro le linee d'azione seguite dai cristiani: 1) **porre fine all'indottrinamento che incita all'odio**; 2) **l'apertura all'altro**, mettendo al bando vecchi e infondati pregiudizi; 3) fondare uno Stato civile, uno Stato cioè che sia basato sul **concetto di cittadinanza**, e non sulla ripartizione settaria, e il concetto della maggioranza e della minoranza; 4) una riforma delle leggi e della costituzione attuale.



Ma oltretutto c'è bisogno di una **riforma del sistema educativo**; vanno aggiornati soprattutto i testi scolastici, che contengono insegnamenti obsoleti e lanciare delle campagne informative per sottolineare la **sacralità del rispetto dei diritti umani e l'essenzialità della pace**.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Per le migliaia di bambini e ragazzi che vivono nel Kurdistan Iracheno, **andare a scuola e ricevere un'istruzione e un'educazione adeguate** sono l'unica possibilità di poter costruire un futuro diverso e tornare ad essere liberi. Inoltre bisogna dotare di **fiducia ai giovani** come veri attori reali del cambiamento, protagonisti di una nuova generazione in grado di facilitare il dialogo, la coesione sociale, la riconciliazione e la costruzione di Pace.

In questo senso Scholas propone di realizzare attività di cittadinanza, attività culturali, artistiche, sportive e sociali, con il coinvolgimento delle università irachene ed italiane rivolte ad affrontare le cause profonde della violenza rafforzando la capacità critica ed i comportamenti prosociali attraverso i valori della Cultura dell'Incontro.

Inoltre insieme alla Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede lavora in un piano di ricostruzione scolastica nelle aree abbattute unendo sforzi congiuntamente alla comunità internazionale.

OBIETTIVI GENERALI

- Invitare i leader locali ed internazionali, i gruppi religiosi, le organizzazioni non governative, i media ed il settore privato a "ricostruire il Patto educativo" per

Programmi e attività proposte

SCHOLAS CITTADINANZA: Settimana di immersione per la formazione di studenti di scuola media superiore che cerca di avvicinare i ragazzi alla realtà e sviluppare il pensiero critico, attraverso la partecipazione attiva e l'impegno sociale, civico e politico.

SCHOLAS SOCIAL: Giornata pedagogica e corsi di formazione per gli insegnanti delle scuole di Erbil, Al Qosh e Karqash.

CATTEDRE SCHOLAS: Attività di mobilità ed interazione fra studenti universitari italiani ed iracheni attorno ad un progetto comune.

SPORT CON VALORI: Il programma arricchisce la vita dei bambini e giovani e il loro ambiente attraverso il calcio, sottolineando i valori umani e condividendoli con tutta la comunità. I valori che sviluppa sono: identità, solidarietà, gioco di squadra, resilienza, onestà, rispetto, responsabilità.

SCHOLAS ARTS: Raccolta ed edizione artistica di storie degli anziani e "saggi" fatta dai ragazzi e giovani con lo scopo di recuperare il patrimonio culturale di vita delle persone sfollate.

mettere in atto azioni congiunte di ristrutturazione educativa scolastica.

- Fornire strumenti educativi per affrontare le cause profonde della violenza e dei conflitti, rafforzando la capacità critica ed i comportamenti prosociali attraverso i valori della Cultura dell'Incontro.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Costituire un tavolo di lavoro tra i diversi attori coinvolti a livello locale ed internazionale per la costruzione di una proposta di attuazione concordata e sostenibile.
- Attivare meccanismi di ricerca fondi per la concretizzazione delle proposte.
- Mettere i ragazzi e giovani al centro delle proposte educative e sociali dando fiducia e sostenendo le loro iniziative.
- Realizzare giornate pedagogiche di formazione e sensibilizzazione coinvolgendo diversi attori addetti all'educazione.
- Promuovere attività educative di interazione fra gli studenti delle Cattedre Scholas, in rete con altre associazioni e organizzazioni, tra Iraq e Italia.
- Promuovere competenze prosociali attraverso l'applicazione dei programmi Scholas Cittadinanza, Scholas Arts e Sport con Valori.
- Collegare in rete le scuole, università e organizzazioni partecipanti e le loro attività per collocarle in uno scenario globale.

Web: www.scholasoccurrentes.org

Instagram: [@scholasoccurrentes](https://www.instagram.com/scholasoccurrentes)

Facebook: [facebook.com/scholasoccurrentes](https://www.facebook.com/scholasoccurrentes)



Mi è particolarmente gradito essere presente come Presidente di Missioni Don Bosco a questa edizione del Concerto di Natale: è l'occasione per salutare la nascita di Gesù con una manifestazione di gioia, di condivisione e di solidarietà.

Il Natale è un momento per stare insieme a chi amiamo e a chi ha cura della nostra felicità, per dimostrare gratitudine per quanto di buono e prezioso abbiamo - una persona cara, un tetto sopra la testa, la libertà - e magari per fare un dono a chi queste certezze non le può dare per scontate.

Come chi abita nel campo rifugiati e profughi di Palabek, in Uganda, che faticosamente nello spazio di un accampamento cerca qualcosa che possa definirsi casa e che ha trasformato la temporaneità e l'attesa in un'immobile quotidianità.

Pensate allo stupore dei bambini di fronte ai regali tanto attesi per Natale: la stessa meraviglia per l'inatteso è quella che potrete immaginare sul volto di tanti bambini e ragazzi di Palabek di fronte al vostro gesto di solidarietà che si tradurrà per loro nell'opportunità di ricevere istruzione e formazione professionale. Don Bosco diceva che *"L'educazione è cosa del cuore"*. Fate in modo che il cuore accompagni i vostri doni e regalate un futuro a chi non ha gettato la speranza di averne uno.

Sappiate che la vostra generosità è la scintilla che può far brillare l'avvenire di tanti giovani e delle loro famiglie. Accendiamo insieme questa luce, cerchiamo di alimentarla e di proteggerla perché tutti possano vedere illuminati i propri sogni.

Giampietro Pettenon
Salesiano di Don Bosco

DAL 15 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE
DONA AL 45530



FACCIAMO RETE CON L'EDUCAZIONE NEI CAMPI PROFUGHI DI UGANDA E IRAQ

In Uganda, nel 2017, è nato Palabek, un campo profughi nel quale oggi sono ospitati 40.000 rifugiati sud sudanesi fuggiti dalla guerra. I bisogni sono moltissimi e i Salesiani hanno scelto di concentrarsi in particolare sull'istruzione e su un percorso educativo per i bambini e di investire sulla formazione professionale per i giovani.

WIND | TIM | Vodafone | postemobile | COOP VOCE | TISCALI | TWT | Convergenze postemobile | TIM | WIND | FASTWEB | TISCALI
2 EURO con sms | **5 EURO DA RETE FISSA** | **5 o 10 EURO DA RETE FISSA**

UN CENTRO SALESIANO A PALABEK

IL PROGETTO



La guerra scoppiata in Sud Sudan nel 2013 e inaspritasi nel 2016 ha obbligato moltissime persone a fuggire in Uganda e nei Paesi limitrofi. Proprio in Uganda, nell'aprile 2017, è nato **Palabek**, un campo profughi nel quale oggi sono ospitati 40.000 rifugiati sud sudanesi.

I bisogni sono moltissimi e i Salesiani hanno scelto di concentrarsi in particolare sull'**istruzione** e su un percorso educativo per i bambini, sulla formazione professionale per i giovani e sul miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie all'interno del campo profughi.

In particolare il progetto prevede:

- Il sostegno alle attività del centro di formazione professionale e la fornitura di un pasto al giorno per due anni a **1.500** studenti.
- Il sostegno alle attività delle scuole materne con fornitura di materiale didattico e un pasto quotidiano, per 2 anni, per i bambini che ad oggi sono **600**.
- La formazione di **15 insegnanti** di scuola materna per un periodo di 30 giorni.
- La formazione di **10 istruttori** sull'approccio per competenze.
- L'offerta di sessioni in **peace building** e risoluzione dei conflitti per i leader delle comunità per un periodo di 4 mesi.
- L'organizzazione, 2 volte al mese, di un **incontro di confronto** tra i leader dei rifugiati e i leader della comunità ospitante.



UN CENTRO SALESIANO A PALABEK

- L'organizzazione di **attività ludiche** come musica, danza, teatro e sport.
- La creazione di **squadre di referenti** che diventino responsabili per le diverse aree del campo.
- L'identificazione di varie possibilità quali: coltivazione del terreno, uso dell'acqua, del legname e del materiale da costruzione. **Comitati** appositi disporranno la regolamentazione dell'**utilizzo delle risorse**.
- La fornitura alla comunità ospitante di sementi, attrezzi per la coltivazione e programmi di formazione per lo sviluppo di **attività generatrici di reddito**.
- La creazione di **20 gruppi di risparmio e prestito**. Saranno aperti sia ai rifugiati che ai



membri della comunità locale ospitante. Verrà dato un prestito iniziale ad ogni gruppo e i membri, dopo aver ricevuto una formazione, potranno chiedere un prestito per avviare la propria attività generatrice di reddito (coltivazione in serra, produzione di artigianato, allevamento di polli...).

- La costruzione di un **centro di formazione professionale** con 5 classi, 5 laboratori e uffici per lo staff. Saranno offerti corsi di: agricoltura, falegnameria, costruzione, meccanica, sartoria e parrucchiere. In due anni gli studenti saranno 1.500.
- La costruzione di un edificio che accolga la **comunità salesiana**.



VENTISEI ANNI DI CANZONI DA RICORDARE

È il 1993 quando il Vicario di Roma, Card. Ruini chiede a Stefania Scorpio di pensare ad un'iniziativa che aiuti a far conoscere il progetto "50 chiese per Roma 2000" e a raccogliere risorse per la sua realizzazione.

Si trattava di costruire nelle periferie di Roma, in preparazione al grande Giubileo, 50 nuovi edifici di culto che fossero luoghi di aggregazione per i nuovi romani provenienti da diverse culture, nazioni, esperienze di vita.

L'idea che nasce è quella di un grande Concerto di Natale in Vaticano che subito **Papa Wojtyla** benedice, sostiene e ospita in **Aula Paolo VI**.

Allo spuntare del 2000 il progetto si era realizzato: alcune chiese erano terminate, altre erano in corso d'opera, altre ancora erano già state progettate e attendevano le ultime autorizzazioni per essere cantierate. Il Concerto continuava però la sua vita abbinandosi a nuove finalità benefiche e trasmigrava dal Vaticano a location prestigiose: il **Grimaldi Forum di Monte Carlo**, il **Teatro Filarmonico di Verona**, il **Teatro Massimo Bellini di Catania**, il **Mediterranean Conference Center di Malta**, l'**Auditorium Conciliazione di Roma**, all'ombra della cupola di San Pietro. Nel 2017, in occasione dei suoi 25 anni di vita, ritornava in **Aula Paolo VI** sotto gli auspici della Congregazione per l'Educazione Cattolica. La musica classica ha sempre occupato un posto importante nei programmi delle serate. La presenza di grandi complessi orchestrali come l'**Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia** così come l'**Orchestra**

Filarmonica di Torino resero possibile l'arrivo, in qualità di guest star, di direttori d'orchestra come **George Pretre**, **Peter Maag**, **Vladimir Spivakov**, **Guennadi Rojdestvenski**, di grandi strumentisti come **Uto Ughi**, **Andrea Griminelli**, **Maxim Vengerov**, **Hevia**, e di grandi interpreti della lirica come **Montserrat Caballé**, **Renata Scotto**, **Alfredo Kraus**, **Andrea Bocelli**, **Raina Kabaivanska**, **Vincenzo La Scola**, **Ana Maria Gonzales**, **Mariana Nicolesco**, **Luigi Alva**, **Victoria de Los Angeles**.

I cast hanno sempre accolto vere star della musica italiana e internazionale

Negli anni successivi si sono susseguite altre grandi orchestre, non meno prestigiose, come l'**Orchestra Filarmonica di Monte Carlo**, l'**Orchestra Sinfonica Siciliana**, l'**Orchestra Sinfonica del Terzo Millennio**, l'**Orchestra Sinfonica Universale**. A dirigerle, fin dalla prima edizione del Concerto, il

Maestro Renato Serio che ha curato anche tutte le orchestrazioni.

Anche la vita televisiva del Concerto, ferma restando la messa in onda nella **prima serata della notte di Natale**, era segnata dai cambi d'emittente. Dopo i primi anni su **Raiuno** si trasferiva su Canale 5, successivamente su **Raidue**, e dal 2015 di nuovo su **Canale 5**.

Quali che fossero la location e l'emittente, i cast hanno sempre accolto *vere star* della musica italiana e internazionale: **Claudio Baglioni**, **Lucio Dalla**, **Renato Zero**, **Tiziano Ferro**, **Massimo Ranieri**, **Riccardo Cocciante**, **Gianni Morandi**, **Laura Pausini**, **Antonello Venditti**, **Edoardo Bennato**, **Elisa**, **Renzo Arbore**, **Pino Daniele**, **Patti Smith**, **Annie Lennox**, **Tom Jones**, **Dee Dee Bridgewater**, **B.B. King**, **Anastacia**, **Dionne Warwick**, **Miriam Makeba**, **Al Jearreau**, **Sara Brightman**, **Randy Crawford**, **Lionel Richie**, **Noa**, **Skin**, **Michael Bolton**, **Mick Hucknall**, **José Feliciano**. Oltre ai solisti, si sono alternati cori





La magia del Natale



EUROMA2.IT



sinfonici come l'*Art Voice Academy*, cori Gospel statunitensi e cori di voci bianche.

Di particolare prestigio sono stati alcuni ospiti, prevalentemente attori, invitati a proporre testi significativi: *Alberto Sordi* e *Monica Vitti*, *Giancarlo Giannini*, *Serena Autieri*.

.....
Alla conduzione del programma si sono alternati personaggi noti dello spettacolo e della televisione
.....

Alla conduzione del programma si sono alternati personaggi noti dello spettacolo e della televisione: *Elisabetta Gardini*, *Virna Lisi*, *Eleonora Brigliadori*, *Lorella Cuccarini*, *Cristina Parodi*, *Gerry Scotti*, *Monica Leofreddi*, *Mara Venier*,

Lorena Bianchetti, *Caterina Balivo*, *Max Giusti*, *Silvia Toffanin*, *Alvin*, *Gerry Scotti*.

La finalità benefica è stata, fin dall'inizio, parte integrante del Concerto. Dopo la promozione del progetto "50 chiese per Roma 2000" del Vicariato di Roma che era stato uno dei motivi della nascita stessa dell'evento e che lo aveva accompagnato fino alla sua tredicesima edizione, il Concerto è stato abbinato al sostegno di AMADE MONDIALE (Associazione Mondiale Amici dell'Infanzia), delle missioni dei Gesuiti in Estremo Oriente, dei progetti missionari della Fondazione Don Bosco nel Mondo che da ormai undici anni è il primo promotore del Concerto. Dall'anno scorso si è sostituita ad essa un altro organismo salesiano, le *Missioni Don Bosco di Valdocco Onlus*, e si è aggiunta la *Fondazione Scholas Occurrentes*.



A produrlo, oltre che a idearlo e a realizzarlo in tutte le ventisei edizioni, è la *Prime Time Promotions* di Stefania Scorpio.

.....
L'Edizione 2018 vede due organismi ecclesiali uniti nel motto:
"Facciamo rete con l'educazione"
.....

L'edizione di quest'anno, la ventiseiesima, promuove due progetti voluti da due organismi ecclesiali uniti nel motto "*Facciamo rete con l'educazione*". Sono progetti rivolti a due campi profughi, quello di *Erbil*, in territorio kurdo-iracheno, e quello di *Palabek* in Uganda. Del primo si occupa Scholas Occurrentes, del secondo le Missioni Don Bosco con programmi educativi e di formazione

alla pace e alla convivenza.

Il cast è, come al solito, stellare, con nomi come Anastacia, Dee Dee Bridgewater, José Feliciano, Alvaro Soler, Edoardo Bennato, Alessandra Amoroso, Ermal Meta, per citarne solo alcuni.

.....
SEGUI IL CONCERTO DI NATALE
.....

www.concertodinatale.it

f **Concerto Di Natale**

ig **@concerto_di_natale**
.....



Installazioni Impianti SpA

CONCERTO DI NATALE

26° Edizione - 15 dicembre 2018

Installazioni Impianti SpA a sostegno dei progetti di Missioni Don Bosco
e della Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes.

*Lo sviluppo integrale dell'uomo non può aver luogo
senza lo sviluppo solidale dell'umanità*
(Paolo VI)

Si conferma per il ventiseiesimo anno consecutivo l'appuntamento con *“Il Concerto di Natale”*, grande manifestazione culturale e sociale, in occasione della quale tanti artisti di ogni nazione, religione e cultura, vengono a Roma a cantare il Natale, a sostegno dei progetti benefici di Missioni Don Bosco e della Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes voluta da Papa Francesco.

La Installazioni Impianti SpA, sponsor ufficiale e sponsor tecnico de “Il Concerto di Natale” fin dalle sue prime edizioni, è orgogliosa di rinnovare il proprio sostegno per contribuire concretamente ai progetti benefici di quest’anno. Da sempre, la Installazioni Impianti SpA offre il proprio *impegno a favore dei più deboli* attraverso progetti benefici e donazioni.

Da 12 anni aderisce al programma di adozioni a distanza delle Missioni Estere Frati Minori Cappuccini, sostenendo 52 piccoli orfani dell’Etiopia e del Benin.

La Installazioni Impianti S.p.A ha inoltre scelto di contribuire ai progetti dell’Associazione Voa Voa! Onlus-Amici di Sofia per sostenere

le famiglie con bambini affetti da patologie neurodegenerative ad esito infausto.

Fondata nel 1966 dal commendator Francesco Sabbatini e da un gruppo di tecnici che collaboravano con lui già da alcuni anni, la Installazioni Impianti ha iniziato la propria attività con lo studio, la progettazione, l’installazione e la manutenzione di impianti tecnologici e di energia per *grandi clienti* pubblici e privati.

La Installazioni Impianti oggi è una azienda solida e fortemente *proiettata al futuro*.

L’innovazione tecnologica, la riorganizzazione aziendale dinamica basata sulle reali esigenze del mercato e gli investimenti in ricerca e sviluppo, hanno portato a risultati eccellenti e alla visione ottimista del domani, basato interamente sulla propria capacità di miglioramento.

Orientamento verso *nuovi mercati* e verso *nuove tecnologie*, accordi con partner internazionali, progetti integrati e formazione continua del personale sono gli strumenti utilizzati nel presente per costruire il futuro.

www.installazioniimpianti.it



MIGLIORARE IL FUTURO

Dal 1985 Team Service lavora a fianco delle aziende pubbliche e private nello svolgimento dei servizi no core, interni ed esterni, riguardanti sia le strutture che le attività e le persone.

Igiene e ambiente, Reception e accoglienza, Move in/move out, Impianti e manutenzione, Ristorazione.

La nostra mission è aiutare i clienti e garantire la qualità del lavoro.



ROMA

MILANO

NAPOLI

Via Angelo Bargoni, 8 - CAP 00153 Roma Tel - 06/5852421 - Fax - 06/5813065 - info@teamservice.it

GLI EVENTI



IN PRIMO PIANO SU MOLTI FRONTI

GLI EVENTI PRIME TIME PROMOTIONS

PRIME TIME
*Esperienza e know-how
sul campo da ventisei anni*

realizzazione più significativa è il Concerto di Natale al quale è dedicato una capitolo a sé all'interno di questa pubblicazione.

La sua storia è scandita da una importante presenza in quasi tutte le **Giornate Mondiali ed Europee della Gioventù**, da Czesochowa a Manila, da Parigi a Denver, da Loreto a Roma fino a Cracovia 2016 per la quale ha curato le attività di *fund raising* e di ricerca degli sponsor. Nel 2005 collabora con la Compagnia di Gesù nell'organizzazione dell'**Anno Saveriano** che prevede una serie di convegni, di mostre e di tornei sportivi.

Nel giugno 2005 realizza per conto dell'Opera Don Orione l'evento **"Tanti cuori attorno al Papa"** portando ad esibirsi in Aula Paolo VI e sugli schermi di Canale 5 artisti come Andrea Bocelli e Giorgio Albertazzi.

Sul fronte culturale l'interesse prevalente si è rivolto verso l'**arte** e si è espresso, nel corso degli anni, in forme diverse che vanno dalla creazione di una testata, **ECCLESIA**, alla ideazione e organizzazione di **convegni** e di **mostre**: "Scienza e Miracoli nell'arte del '600" (Roma, Palazzo Venezia), "Piranesi e l'Aventino" (Roma, Santa Maria dell'Aventino), "Romei e Giubilei" (Roma, Palazzo Venezia), "Codice B. I Vangeli dei Popoli" (Roma, Palazzo della Cancelleria).

Attiva nel settore della **cultura**, dello **spettacolo**, dello **sport**, della **comunicazione**, la Prime Time Promotions S.r.l. è un'azienda di servizi che **idea eventi**, li **realizza** e li **comunica** anche su mandato di committenti. Assume incarichi di ricerca pubblicitaria per testate giornalistiche e iniziative di genere vario. Cura il lancio e la promozione di artisti musicali. Cura l'organizzazione di convegni e convention. È anche specializzata nell'organizzazione di eventi di gala in locations esclusive.

ANNO DOPO ANNO, IN PRIMO PIANO

Nata all'inizio degli **Anni Novanta** come società di servizi, la Prime Time Promotions si mette inizialmente al servizio di realtà ecclesiali con una collaborazione che ha via via assunto forme diverse: dall'ideazione di eventi religiosi e culturali alla loro realizzazione, alla ricerca delle risorse necessarie per portarli a compimento. La



Patrizia Anno per



make up italy

Società di Capitale Umano





SOLIDARIETÀ
 Operiamo nello spirito
 di promozione della Pace
 che ci caratterizza

*La sua storia è scandita
 da una importante presenza
 alle Giornate Mondiali ed
 Europee della Gioventù*

Nel 2007 sigla un rapporto di collaborazione organica con i Salesiani della **Fondazione DON BOSCO NEL MONDO** per la realizzazione di manifestazioni a scopo di *fund raising* a sostegno delle missioni salesiane nei Paesi più svantaggiati. In quest'ottica organizza a Torino, in Piazza Vittorio, nel giugno 2008, il **"Concerto per i ragazzi di strada"**.

Mettendo a frutto il proprio *know-how* nell'organizzazione di eventi musicali, nel luglio 2012 organizza per la FAO, presso la **Cavea dell'Auditorium della Musica** a Roma, il concerto **"Gilberto Gil contro la fame nel mondo"**.

Da alcuni anni la Prime Time Promotions è entrata nel mondo dello sport, per collaborare all'organizzazione de **"La Corsa dei Santi"**, una manifestazione podistica che si svolge a Roma ogni

primo novembre ed è già giunta all'undicesima edizione. La corsa si è portata anche in alcune province laziali sotto il titolo di **"Corsa dei Santi in tour"**. Ad essa ha fatto seguito la collaborazione con la **"Mami Run"**, manifestazione podistica promossa dall'Opera Don Guanella e giunta anch'essa alla settima edizione.

*Da alcuni anni la
 Prime Time Promotions
 è entrata nel mondo dello sport
 con la Corsa dei Santi*

Trovaci sui nostri
 profili ufficiali

 **Prime Time Promotions Srl**

 **Concerto Di Natale**



CONSUMARE MENO, CONSUMARE MEGLIO



Investire nei paesi più poveri e modificare il modello di sviluppo che fino a oggi è stato seguito nel mondo occidentale. Queste sono le **sfide** che siamo chiamati ad affrontare tutti, nessuno escluso: dalle aziende ai privati cittadini, fino alla politica che deve dettare le regole. La questione va affrontata oggi. Il pianeta, soprattutto nell'emisfero settentrionale, è soggetto a due forme di inquinamento importanti: le emissioni e i rifiuti, il cui accumulo è legato in particolare alle abitudini di produzione e consumo dei Paesi maggiormente sviluppati, quelli dell'area OCSE, nonostante questi rappresentino solo il 18% della popolazione mondiale.

*Il mondo ha a disposizione
una quantità limitata di gas serra
accumulabili in atmosfera, il cui
superamento provocherebbe un
innalzamento della temperatura
terrestre superiore ai 2 °C*

Ma, dal punto di vista delle emissioni, dobbiamo tenere in considerazione che il mondo ha a disposizione una quantità limitata di gas serra accumulabili in atmosfera, pari a 2,9 trilioni di tonnellate di anidride carbonica (CO₂), il cui superamento provocherebbe un **innalzamento della temperatura terrestre** superiore ai 2 gradi centigradi.

Due gradi appena, che solo a pronunciarlo sembra un dato così irrisorio, eppure può innescare fenomeni distruttivi sull'ambiente. E il principale responsabile sono le attività umane, che hanno un impatto cruciale sul delicato equilibrio che permette di mantenere costante la temperatura della superficie terrestre ed evitarne il surriscaldamento. L'inaridimento delle riserve d'acqua, per esempio, mette a repentaglio colture, allevamenti e specie acquatiche e questo, com'è prevedibile, avrà ripercussioni anche sulla catena alimentare e i primi a pagarne le conseguenze saranno i paesi in via di sviluppo. Per questo motivo, sempre più spesso si sente parlare

di rifugiati climatici, persone che, a causa di erosioni e tempeste provocate dall'innalzamento del livello del mare decidono di abbandonare le zone costiere e migrare verso l'interno dei paesi.

Da un lato, quindi, diventa urgente limitare la produzione carbonica nelle attività industriali. Un obiettivo che si può raggiungere ricorrendo sempre di più alle nuove tecnologie, alla digitalizzazione, che da sola può **ridurre del 20%** le emissioni. Ma le aziende, da sole, non possono vincere questa battaglia. Tutti noi, nella propria quotidianità, dobbiamo cambiare le abitudini di consumo. Riprendere gli insegnamenti dei nostri nonni potrebbe aiutare. Pensare, prima di buttare, se un oggetto può essere riutilizzato in qualche modo. Nei Paesi avanzati, infatti, si produce molto più di quello che si consuma e questo crea spreco di risorse e di rifiuti che devono essere trattati.

Al tema delle **emissioni**, quindi, si aggiunge quello relativo ai **rifiuti**: un problema altrettanto importante, poiché non solo inquinano il suolo e l'acqua ma producono anche emissioni, in una quantità pari a circa 2 miliardi di tonnellate di CO₂.

Oggi la produzione urbana mondiale di rifiuti è pari a circa due miliardi di tonnellate l'anno: di queste, circa il 19% viene già utilizzato, mentre il 40% stoccato nel sottosuolo, il 33% disperso nell'ambiente, l'11% incenerito. Un'enormità, frutto di un sistema consumistico che alla lunga non potremo più permetterci.

più di **2 MILIARDI**
di tonnellate l'anno di rifiuti

il **19%** viene utilizzato

il **40%** stoccato nel sottosuolo

il **33%** disperso nell'ambiente

l' **11%** viene incenerito





Questa situazione è riconducibile all'aver adottato finora un modello di crescita lineare: produzione-consumo-scarto e accumulo, riutilizzando solo in minima parte quello che viene eliminato. Inoltre nei Paesi sviluppati vi è un vero e proprio eccesso di utilizzo, che supera di gran lunga il fabbisogno reale.

L'energia per trasformare la linearità in circolarità deve arrivare dalla tecnologia e dalla ricerca scientifica

Dobbiamo quindi passare dal modello lineare che oggi ci caratterizza a un **modello circolare**, che si ponga come obiettivi la riduzione della produzione di rifiuti e del loro accumulo e la riduzione dell'utilizzo di materie prime non sostenibili. La circolarità, in sostanza, consente di **recuperare** i rifiuti, che sono risorse utilizzabili come fonte di energia.

Eni, con la trasformazione della chimica e di buona

parte della raffinazione, sta già applicando questo modello circolare. Vogliamo utilizzare i rifiuti per **creare energia** in termini di mobilità, di produzione di bio olio, bio gas, bio carburanti e prodotti chimici che devono poter essere riutilizzati, per andare a ridurre anche l'inquinamento da plastiche. La nostra trasformazione circolare è partita circa 6 anni fa in Italia e durante questo arco di tempo abbiamo investito 5 miliardi di euro.

L'energia per trasformare la **linearità** in **circolarità** deve arrivare dalla tecnologia e dalla ricerca scientifica, e questo è importante soprattutto in un Paese come il nostro, vista la scarsità di materie prime.

La trasformazione è iniziata dalla raffinazione, dove, primi al mondo, abbiamo convertito una raffineria tradizionale in **bio-raffineria**, a Venezia, e presto anche a Gela, per la produzione di bio carburanti da materia prima di seconda generazione non in competizione con i beni alimentari, come rifiuti, oli esausti da frittura, grassi animali e vegetali. Stiamo inoltre promuoven-



do la **raccolta degli oli** esausti da frittura attraverso accordi sottoscritti con diverse municipalizzate e coinvolgendo **attivamente** i nostri dipendenti attraverso la raccolta dell'olio alimentare esausto prodotto nelle proprie abitazioni.

Abbiamo inoltre sviluppato una tecnologia che tratta il FORSU (Frazione Organica da Rifiuto Solido Urbano), trasformandolo in **olio combustibile bio**, che può diventare materia prima per le nostre raffinerie verdi o essere utilizzato come combustibile per le navi, a bassissimo tenore di zolfo, tale da rientrare all'interno del **limite dello 0,5%** previsto da una legge che entrerà in vigore nel 2020.

A Gela stiamo realizzando il primo impianto pilota in grado di produrre 40 tonnellate all'anno di bio-olio. Ne faremo uno a Ravenna da 4 mila tonnellate e stiamo studiando anche lo sviluppo di un impianto su scala industriale in grado di trattare 150 mila tonnellate all'anno di FORSU, pari al consumo di **1,5 milioni di persone**.

Oggi il **40%** dei
RIFIUTI PLASTICI
viene **DISPERSO**
NELL'AMBIENTE



L'idea è quella di realizzare diversi impianti FORSU distribuiti presso le principali città e riuscire a trasformare una grande quantità di rifiuti organici in energia.

Abbiamo inoltre 4 mila ettari di **terreni bonificati**, discariche permanenti, valorizzabili anche attraverso l'installazione di pannelli solari. In questo ambito abbiamo avviato il **Progetto Italia** che porterà all'installazione di 220 MW di potenza elettrica (che potrebbero da energia a circa 200.000 famiglie) da fonti rinnovabili al 2021, che saranno utilizzati per contribuire ad alimen-



tare i nostri impianti permettendoci di ridurre l'**impatto industriale** delle nostre installazioni.

Stiamo poi applicando soluzioni innovative anche nel settore della chimica, per affrontare il problema dei rifiuti plastici che oggi per il 40% sono dispersi nell'ambiente. Un esempio di quello che facciamo in questo ambito è il **recupero del polistirene** per realizzare soluzioni di isolamento termico per le case. I rifiuti plastici indifferenziati hanno **potenzialità** significative: trasformandoli attraverso processi chimici possiamo ottenere ad esempio idrogeno da utilizzare nelle bio raffinerie. Altra filiera che stiamo sviluppando, è quella della produzione di gomma naturale e resine a partire dall'**arbusto di guayule**, pianta autoctona del deserto centro americano.

Nel resto del mondo sappiamo che più di 1 miliardo di persone non ha accesso all'energia. In particolare in Africa e in Asia, che nel futuro avranno anche la maggiore crescita demografica. Per questo motivo è dove-

più di **1 MILIARDO**
di **PERSONE** nel
mondo non ha accesso
all'**ENERGIA**

roso **investire** in queste zone, ricche di gas e olio, ma soprattutto sole. In questi Paesi, però, la popolazione consuma un decimo di quanto consuma un cittadino americano. Dare energia a questi paesi, diversificando le fonti, vorrebbe dire **rimuovere la povertà**, dando loro sviluppo e benessere. Eni è già attivamente impegnata e ha investito più di due miliardi di euro in Africa per fornire energia in 15 paesi, tra i quali Libia, Ghana, Egitto, Angola, Algeria e Tunisia. E fornire energia per noi significa che metterla a disposizione nei territori in



Eni è già attivamente impegnata e ha investito più di due miliardi di euro in Africa per fornire energia in 15 paesi, tra i quali Libia, Ghana, Egitto, Angola, Algeria e Tunisia.

cui la estraiamo. E nel frattempo creiamo diversificazione, perché sviluppiamo progetti di agricoltura insieme alle popolazioni locali e produciamo energia da fonti rinnovabile.

Queste attività, in Italia e all'estero, hanno sancito l'avvio per Eni di una trasformazione importante, che potrà contribuire alla nostra **crescita**, personale e professionale. Che potrà contribuire a tutelare il mondo in cui viviamo. ■





2008 2018

Dieci anni fa il mercato internazionale è stato scosso dalla crisi Lehman Brothers. E Mediolanum ha agito a tutela dei suoi clienti.

Il 2008 è stato un anno difficile in cui noi di Banca Mediolanum abbiamo deciso che dovevamo dare di più, dimostrando concretamente il nostro "impegno".

Di fronte al dissesto della banca d'affari americana, infatti, siamo intervenuti a tutela e difesa dei risparmiatori facendoci carico delle perdite delle polizze Mediolanum collegate a titoli Lehman Brothers.

Sempre in quell'anno, a causa di un significativo innalzamento dei tassi di riferimento del mercato, abbiamo abbassato unilateralmente lo spread dei nostri mutui, rendendo le rate più sostenibili per i nostri clienti.

Dal 2008 il nostro impegno complessivo, includendo gli interventi per calamità naturali, ammonta a più di 230 milioni di Euro: una somma interamente impiegata a favore dei clienti.

Questo vuol dire essere una banca costruita intorno a voi. Per Mediolanum "esservi vicini" non è un semplice modo di dire, ma rappresenta la nostra concezione di consulenza.

Dieci anni fa come oggi: consulenti da sempre.

Ennio Doris
Presidente Banca Mediolanum

Massimo Doris
Amministratore Delegato Banca Mediolanum

mediolanum BANCA
costruita intorno a te

Messaggio pubblicitario. Interventi per oltre 230 milioni di Euro di cui oltre 142 a favore dei clienti sottoscrittori di polizze Mediolanum collegate a titoli Lehman Brothers. Per maggiori informazioni visita bancamediolanum.it

+informazione

+inchieste

+notizie

+cronaca

=



www.iltempo.it



INSPIRED BY A *dream*

DAL 1959 PERSEGUIAMO UN SOGNO:
ARREDARE LE CASE DEL MONDO, PORTANDovi
ARMONIA. E ARMONIA PER NOI È CULTO
DELLA NOSTRA TERRA, AMORE PER IL BELLO,
RISPETTO PER LE PERSONE E PER L'AMBIENTE.
È APRIRSI ALLE CULTURE DEGLI ALTRI SENZA
SMARRIRE LA PROPRIA. ANZI, RAFFORZANDOLA.
ARMONIA È GUARDARE AL FUTURO CON OCCHI
CONSAPEVOLI DELLE PROPRIE RADICI E CURIOSI
DI OGNI DIVERSITÀ. È IL NOSTRO SOGNO,
LA NOSTRA PASSIONE E LA NOSTRA MISSIONE.

N
NATUZZI

NATUZZI.COM



L'ELEGANZA DEL GIOIELLO
shop online ottaviani.com

OTTAVIANI



telesia

LA **GO TV** DI CLASS PER IL MOVING TARGET

Informazioni & Intrattenimento nel daytime
per gli spostamenti quotidiani
di oltre 10 milioni di persone

telesia
METRO

telesia
AIRPORT

telesia
TRAIN

telesia
BUS

telesia
HIGHWAY



www.telesia.it



LA RADIO DEI GRANDI ARTISTI

R101.IT

SCARICA L'APP

Scarica su
App Store

DISPONIBILE SU
Google Play

IL CAST 2018

IL CAST 2018

CONDUCE

GERRY SCOTTI

Gerry Scotti, 62 anni, pavese di nascita e milanese di adozione, alla fine degli anni '70 mentre frequenta la facoltà di Giurisprudenza è tra i pionieri delle radio private in Italia. Già nel 1982 mette in mostra le sue qualità a Radio DeeJay.

L'anno successivo debutta in tv con *Deejay Television*, il primo programma di video clip.

Da quel momento la carriera di Gerry non conosce soste, *Il Gioco dei Nove*, *La Grande Sfida*, *Buona Domenica*, *La Sai L'ultima*, *Lo Show dei Record*, *La Corrida*, *Paperissima*, *Io Canto*, sono alcuni dei programmi di successo da lui condotti. Diventa uno di famiglia entrando nelle case degli italiani che si stanno mettendo a tavola nella fascia del presera-
le. Anche qui i titoli dei programmi parlano da soli, *Passaparola*, *Chi vuol essere milionario?*, *The Money Drop*, *Caduta Libera*, *The wall*.

Fortunate anche le incursioni come attore di sitcom, con Delia Scala in *Io e la mamma* e con Maria Amelia Monti in *Finalmente soli*.

Da quasi dieci anni assieme a Maria De Filippi, Rudy Zerbi e poi anche Teo Mammucari è uno dei giudici del fenomeno televisivo *Italia's Got Talent* e *Tu si que vales*.

Per il secondo anno consecutivo Gerry Scotti è onorato di presentare il *Concerto di Natale in Vaticano*.



IL CAST 2018

M° RENATO SERIO



Nato a Lucca nel 1946, è un compositore, orchestratore e direttore d'orchestra di fama internazionale.

Il suo percorso artistico rivela una forte presenza nei più diversi generi musicali, e ciò grazie alla sua solida preparazione che l'ha visto studiare pianoforte, composizione, direzione d'orchestra, organo, musica elettronica.

Decine di grandi eventi televisivi l'hanno visto tra i protagonisti. Per citarne solo alcuni: il *Pavarotti & Friends*, il *Giubileo 2000*, il mega-concerto *We are the future*, il *55° Festival di Sanremo*.

Delle edizioni 2005 e 2006 del Festival di Sanremo è il direttore musicale.

Del *Concerto di Natale in Vaticano* è l'orchestratore e il direttore d'orchestra fin dall'anno della sua fondazione. Nelle varie edizioni ha diretto orchestre prestigiose e orchestrato i brani per oltre 150 artisti di livello internazionale.

Nel 1982 inizia la collaborazione con Renato Zero, con cui scriverà e arrangerà molti dei suoi successi.

Per la discografia ha orchestrato centinaia di canzoni per gli artisti più prestigiosi: Mia Martini, Gianni Morandi, Anna Oxa, Amii Stewart, Shirley Bassey, Nini Rosso, Francesco De Gregori, Adriano Celentano, Antonello Venditti, Angelo Branduardi.

Per il cinema ha collaborato con importanti autori come Ettore Scola, Dino Risi, Marco Vicario, e con musicisti italiani e stranieri: in primo piano Armando Trovajoli con il quale ha lavorato anche alle celebri commedie musicali *Aggiungi un posto a tavola*, *Bravo!*, *Se il tempo fosse un gambero*.

ORCHESTRA SINFONICA UNIVERSALE ITALIANA



L'Orchestra Sinfonica Universale Italiana nasce da un'idea del M° Giandomenico Anellino.

Nel corso degli anni l'Orchestra ha collaborato con i più grandi artisti della musica italiana ed internazionale, grazie anche alla collaborazione con il *Concerto di Natale* che l'ha vista più volte protagonista negli ultimi 18 anni.

Quest'anno, grazie all'incontro artistico con i Maestri Antonella e Pasquale Ferraioli, l'Orchestra si è arricchita di nuovi e talentuosi musicisti, ed ha iniziato un nuovo percorso artistico che la vedrà coinvolta in palcoscenici prestigiosi del panorama italiano ed internazionale.

M° STEFANO ZAVATTONI

Pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra, il Maestro Stefano Zavattoni nasce a Foligno nel 1970. Formatosi dapprima alla Scuola del Vescovato di Assisi e poi al Conservatorio Morlacchi di Perugia, dopo un iniziale interesse per la musica bandistica, nel 1997, sulle orme della orchestre americane degli anni '30, crea la All Time Orchestra, una big band che comprende 18 strumentisti e 5 cantanti. Nel 2000 collabora con Paolo Belli come pianista e arrangiatore alla trasmissione di Raiuno *Torno sabato*. Nel 2000 vince il Premio Barzizza.

Debutta in Raiuno come pianista e arrangiatore nella trasmissione *Torno sabato* con Panariello. Sempre come pianista e arrangiatore collabora successivamente a diverse trasmissioni RAI.

L'attività di arrangiatore e direttore d'orchestra lo vede sempre più occupato in diverse produzioni teatrali, televisive e discografiche, tra le quali: il concerto per Lucio Dalla *A te* (2013), *Sogno e son desto* (Raiuno con Massimo Ranieri, 2014), Festival Umbria Jazz 2016.



ART VOICE ACADEMY

Le Voci di Art Voice Academy sono un gruppo formato da cantanti professionisti e giovani artisti che fanno parte del Centro di alta formazione per lo spettacolo, nato da un progetto del Maestro Diego Basso.

Dal 2012 partecipano al Concerto di Natale e collaborano in vari contesti artistici e musicali. Nell'edizione 2017 sono in palcoscenico accompagnati da venticinque allievi di Art Voice che fanno parte dell'Art Voice Choir.

Hanno recentemente partecipato alle produzioni televisive *Viva Mogol!*, Rai 1, e *Music*, in onda su Canale 5, e si esibiscono con l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana, diretta dal Maestro Diego Basso, in numerosi concerti live. Nelle loro performance condividono il palcoscenico con i più grandi musicisti e cantanti della scena nazionale e internazionale. Sono le voci ufficiali di importanti progetti musicali, tra i quali: *Chi fermerà la musica*, *Giusto per la Musica*, *Omaggio a Morricone*, *Due passi per Broadway*, *Swing italiano*, *I grandi film di Hollywood*, *Tu chiamale se vuoi... emozioni*, *Le dive del Pop*.

Segno distintivo dell'Accademia è l'attenzione all'inserimento degli allievi nel mondo dei professionisti. Durante il percorso di studi viene infatti favorita la partecipazione a eventi live e televisivi con l'obiettivo di sviluppare e consolidare il talento artistico nella musica e nel canto.



PICCOLO CORO LE DOLCI NOTE



Nel 2015 all'interno della parrocchia di San Barnaba a Torpignattara nasce un piccolo coro, una piccola stella che, nel 2016, grazie all'impegno di varie persone, si sviluppa ed entra a far parte della grande Galassia dell'Antoniano di Bologna. Il coro prende ufficialmente il nome di Piccolo Coro "Le Dolci Note". La sua composizione diventa ogni giorno più ricca e oggi il coro conta circa 45 bambini e ragazzi dai 4 ai 15 anni. La sua storia conta già esperienze impegnative: ha cantato insieme al piccolo coro dell'Antoniano a Bologna e Verona. Ha cantato a Roma in Piazza del Campidoglio, a Villa Torlonia e in concerti organizzati presso varie parrocchie. Il 19 novembre 2017 il coro ha avuto l'onore ed il dono di cantare in aula Paolo VI in Vaticano alla presenza di papa Francesco.

Nel maggio 2018 ha partecipato a un concorso di cori parrocchiali e l'ha vinto risultando il più votato dal pubblico con 2032 voti. A giugno 2018 la prima esperienza internazionale: due concerti a Torremolinos e Rincon de la Victoria in Andalusia (Spagna).

NEW DIRECTION TENNESSEE GOSPEL CHOIR

Il New Direction Tennessee State Gospel Choir – corale di 35 artisti fondata nel 1997 da Travis Bryan – può considerarsi uno dei primi cori nel suo genere riconosciuto a livello internazionale.

Il complesso è composto da giovani musicisti laureati presso la Tennessee State University e da solisti di altissimo livello provenienti da altri ambienti musicali. Il loro repertorio abbraccia il gospel contemporaneo e tradizionale, canti di Chiesa, spiritual e inni in stile classico. Gareggiando in numerose esibizioni, ha conseguito numerosi premi: nel 2011 conquista il primo premio al *National Gospel of Fame*, in Atlanta. Due anni dopo, nel 2013, vince il prestigioso concorso gospel *Verizon's How Sweet The Sound* ed infine nel 2015 trionfa al *National Choir Explosion in Louisville* (Kentucky) dove riceve anche il premio del pubblico. La sua popolarità cresce continuamente portandolo a viaggiare da un paese all'altro e a cogliere opportunità prestigiose come quella di partecipare a importanti show televisivi accanto a star internazionali. Durante i suoi tour ha incontrato le più disparate comunità, riuscendo ogni volta a stabilire con il pubblico quel fortissimo legame che solo il linguaggio universale per eccellenza, la musica, sa creare e stringere. In ogni caso, lo scopo del New Direction Tennessee State Gospel Choir resta quello di portare un messaggio di pace e speranza attraverso il canto, diffondendo la parola del Signore e celebrandone i misteri.

Attualmente il coro è diretto dal Maestro Justin Butler con il supporto del Maestro Darryl Izzard e vanta tra le sue file la presenza di J. David Bratton, vera leggenda del genere, autore di *Every Praise*, il brano gospel più ascoltato e vincitore del premio "Miglior canzone gospel dell'anno" ai *Dove Awards 2014*.



ALESSANDRA AMOROSO



Alessandra Amoroso è nata a Galatina nel 1986. Nel 2009 grazie alla sua partecipazione e alla vittoria nell'ottava edizione del talent show Amici di Maria De Filippi diventa una delle più amate e stimate interpreti del nuovo pop italiano. Non esce un suo album che non diventi multiplatino. Nel corso della sua carriera ha ricevuto 6 Wind Music Awards per le vendite, 2 MTV Italia Awards e un Best Europe South Act, dove ottiene anche una nomination come Best Worldwide Act. Ha inoltre ricevuto altre nomination ai World Music Awards, ai TRL Awards e ai Nickelodeon Kids' Choice Awards. I suoi concerti nei palasport e nelle più prestigiose location italiane, come l'Arena di Verona, hanno registrato sempre il sold out. I suoi album si chiamano: *Senza nuvole* (2009), *Il mondo in un secondo* (2010), *Amore puro* (2013), *Alessandra Amoroso* (2015) il primo album in spagnolo, *Vivere a colori* (2016). Tutti hanno conquistato il primo posto nelle vendite già all'uscita.

Nel settembre 2018 ha pubblicato il suo sesto album in studio *10*, titolo scelto per celebrare i dieci anni di attività da solista. Come anticipazione al disco sono stati pubblicati i singoli *La stessa* e *Trova un modo*. Nella prima settimana di pubblicazione, l'album è stato certificato disco d'oro per aver venduto oltre 25.000 copie.

A marzo 2019 inizierà la tournée nazionale relativa all'album, che toccherà tutte le regioni italiane, dal Nord al Sud alle Isole.

Cantante pop del panorama musicale italiano, ha più volte dichiarato di prediligere la musica afroamericana. La sua voce è caratterizzata da una timbrica sabbata, che qualcuno ha definito una voce nera.

ANASTACIA

Anastacia nasce a Chicago, Illinois, nel 1968. Seconda di tre figli, cresce in una famiglia di artisti: la madre Diane Hurley è un'attrice di Broadway di origini irlandesi e il padre Robert Newkirk, di origini tedesche, è stato un cantante che si esibiva nei locali della East Coast.

Fin dall'inizio della sua carriera il timbro della sua voce era tale che venne paragonata a Tina Turner ed Aretha Franklin. Molti sentendola cantare pensavano di star ascoltando la voce di una grossa donna nera, ma all'uscita del videoclip del singolo rimanevano colpiti in quanto si trovavano davanti una minuta ragazza bianca e bionda.

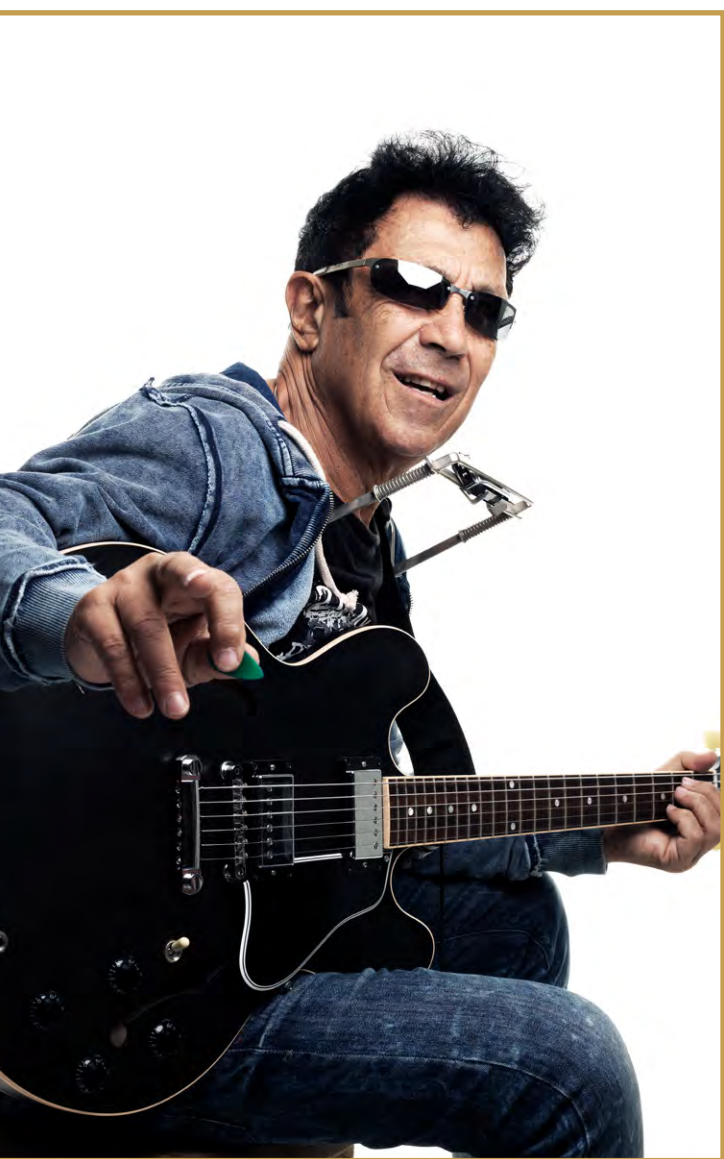
Il suo successo inizia nel 2000 anno in cui sale ai vertici delle classifiche internazionali con l'hit *I'm Outta Love* per non scenderne più, nonostante abbia dovuto lottare a lungo contro una grave malattia nel corso della quale ha dichiarato: "ho imparato che sono molto più forte di quanto pensassi, e vorrei risvegliare proprio questa forza e questo spirito di combattimento nei miei ascoltatori".

I successi che l'hanno consacrata tra le star più amate e che le hanno fatto vendere più di trenta milioni di dischi, sono raccolti in undici album: *Spirit of the Roots* (1999), *Not that Kind* (2000), *Freak of Nature* (2001), *The Video Collection* (2002), *Anastacia* (2004), *Pieces of a Dream* (2005), *Live at Last* (2006), *HeavyRotation* (2008), *It's a Man's World* (2012), *Resurrection* (2014), *Ultimate Collection* (2015) un greatest hits che rivisita le tappe della sua strepitosa avventura, ed *Evolution* (2017). Nel corso della carriera Anastacia ha collezionato 226 tra dischi d'oro e di platino.



Photo Credit: Evolution Press

EDOARDO BENNATO



Nato nel 1946 a Napoli, Edoardo Bennato è ritenuto da molti critici e musicisti uno dei più grandi rocker italiani. Il suo primo palcoscenico, a Bagnoli, fu un cortile di periferia dall'aria tossica, il cielo innaturale e il mare malato.

Chitarrista, armonicista e cantante, dopo un'esperienza londinese cominciò a proporsi come uomo-orchestra suonando contemporaneamente, oltre alla chitarra e all'armonica, anche dei tamburelli, il kazoo e altre percussioni. Risalgono al '70 i suoi due primi singoli, *Marylou* e *1941*. Nel '73 esce il suo primo album *Non farti cadere le braccia*, al quale ne seguirono a ruota praticamente uno all'anno: *I buoni e i cattivi* (1974), *Io che non sono l'Imperatore* ('75), *La Torre di Babele* ('76), *Burattino senza fili* ('77). Nell'80 gli album sono addirittura due, uno accanto all'altro, *Uffà Uffà* e *Sono solo canzonette*, dei quali vende più di un milione di copie. La sua grande popolarità lo porta ad essere il primo cantante italiano ad esibirsi, riempiendolo, lo stadio di San Siro. Dell'83 è *È arrivato un bastimento* seguito, nell'85, da *Kaiwanna* che segna la sua svolta verso l'elettronica, e, nell'87, da *OK*. Nel 1990 compone con Gianna Nannini l'inno per i mondiali di calcio. Gli anni successivi vedono l'uscita di molti altri album di successo tra i quali la colonna sonora del film di Pieraccioni *La fantastica storia del pifferaio magico* nonché la musica del Peter Pan Musical.

Pronti a salpare gli merita nel 2016 il Premio Amnesty International Italia per il miglior testo dedicato ai diritti umani.

Photo Credit: Daniele Barraco

FABRIZIO BOSSO



È un trombettista italiano nato a Torino nel 1973. Diplomatosi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, completa i suoi studi al St. Mary's College di Washington DC. Nel corso della sua carriera ha avuto numerose collaborazioni con artisti quali Stefano Di Battista, Frankie Hi-nrg, Claudio Baglioni, Paolo Fresu, Aldo Romano, Flavio Boltro, Mario Biondi, Bruno Lauzi, Sergio Cammariere, Bob Mintzer, Tullio De Piscopo, Paolo di Sabatino, Randy Brecker, Gianni Basso, Nina Zilli e molti altri artisti di livello internazionale.

È costante la sua presenza all'Umbria Jazz Festival di Perugia, così com'è frequente la sua partecipazione al Festival di Sanremo dove si presenta per la prima volta nel 2003 con Sergio Cammariere e, ancora con Cammariere, nel 2008. Altri Sanremo ai quali ha partecipato sono quelli del 2009 (con Simona Molinari), del 2011 con Raphael Gualazzi.

Oltre a quello di Sanremo, ha frequentato altri prestigiosi festival, in Italia e all'estero. In particolare, raggiunge una grande popolarità in Giappone, dove torna sistematicamente con i suoi progetti.

Dopo aver suonato in innumerevoli informazioni con gli strumentisti più prestigiosi, nel 2015 dà vita ad un nuovo quartetto con il quale ottiene grandi successi sia in Italia che all'estero: Spagna, Turchia, Cina, Corea, USA.

Tra gli album più recenti e di maggior successo ricordiamo *Enchantment - L'incantesimo di Nino Rota* (2011), *Face to Face* (2012), *Duke* (2015), *Non smetto di ascoltarli* (2016), *Merry Christmas Baby* (2017).

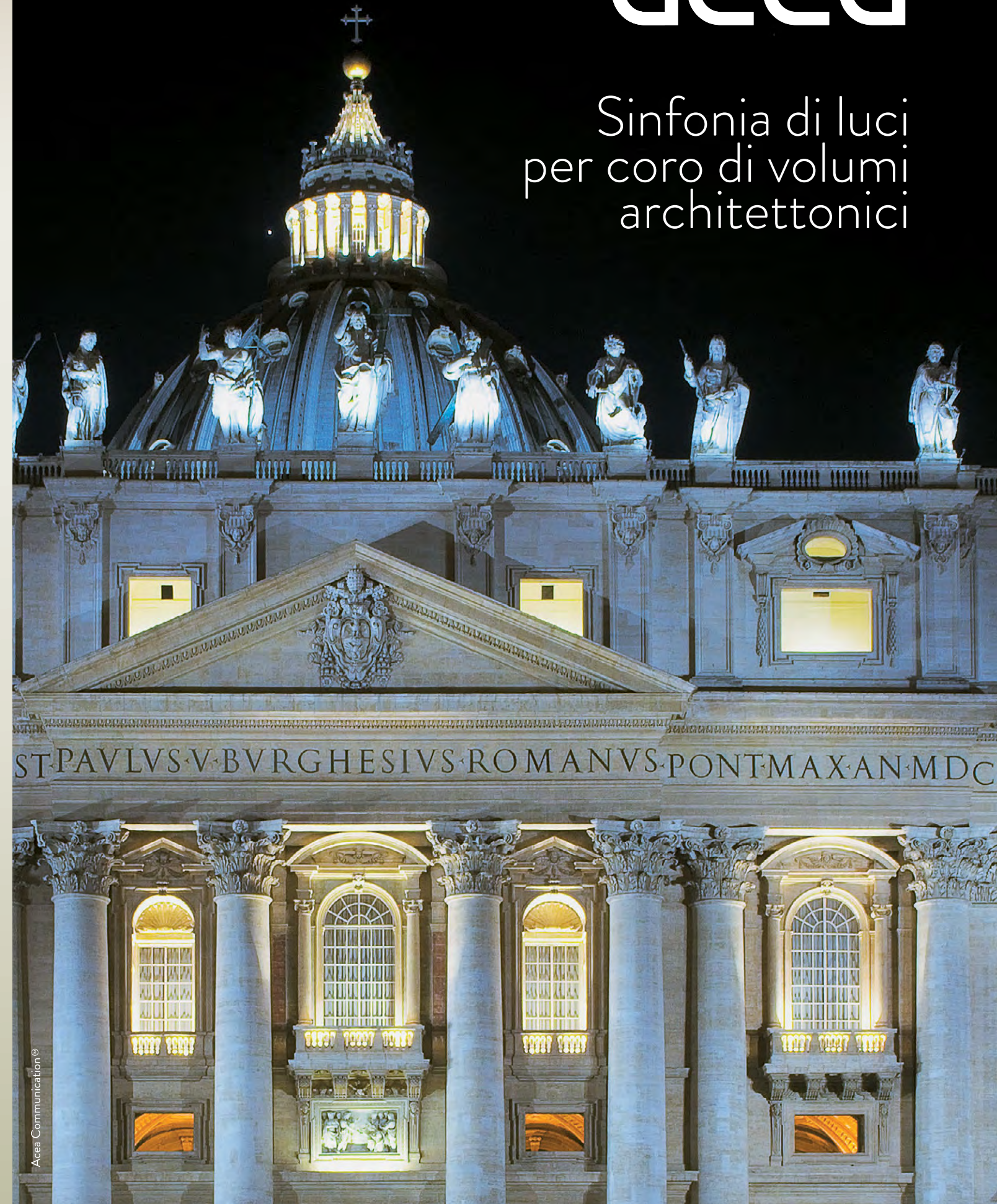


pierre cardin

59, rue du Faubourg Saint-Honoré 75008 Paris

aceea

Sinfonia di luci
per coro di volumi
architettonici



GIOVANNI CACCAMO



Nato a Modica nel 1990, Giovanni Caccamo sin da bambino coltiva la passione per l'arte delle note e per il canto. A vent'anni lavora per la tv come conduttore e vj (con Rai Gulp per le trasmissioni *Music Gate*, *Music Planet*; con Rai Uno per *Lo Zecchino d'Oro*, *Un Natale da Favola*, *Uno Mattina Estate*; con Rai 2 per *Social King*), ma la sua passione più grande resta la musica. Agli studi di architettura Giovanni affianca un'intensa passione per la musica live dalla quale è nato il suo format-tour *Live at home* che lo ha portato ad esibirsi in tutta Europa.

Polistrumentista, compositore e autore, Caccamo a soli 24 anni ha alle spalle già collaborazioni importanti come quella con Franco Battiato che ha prodotto per lui il brano *L'indifferenza*.

Nel 2015 porta a Sanremo, nella sezione Nuove Proposte, *Ritornero da te*, canzone da lui scritta e composta, conquistando tutti i premi della manifestazione: il Primo Posto Assoluto, il Premio della Critica Mia Martini e il Premio della Sala Stampa Radio-Tv-Web.

Dopo Sanremo, Giovanni partecipa alle più importanti manifestazioni live italiane, dal Radio Italia Live di Milano, al Coca Cola Summer Festival di Roma, e riprende il suo contatto diretto con il pubblico con il *Qui per te TOUR* che tocca anche Gerusalemme e New York.

In concomitanza con il Festival esce il suo primo album *Qui per te*.

Nel 2016 debutta come speaker radiofonico su Raidue con Caterina Caselli. Nel luglio sempre del 2016 partecipa a *Music for mercy* evento per celebrare il giubileo della misericordia. Ancora nel 2016 pubblica con Rizzoli il suo primo romanzo *Dialogo con mia madre*.

Intanto nel 2015 esce il suo secondo album *Non siamo soli* seguito nel 2018 dal terzo album *Eterno*.

DEE DEE BRIDGEWATER

È considerata l'erede delle più grandi voci femminili del jazz. Lungo il corso della sua poliedrica carriera che attraversa quattro decenni, la statunitense Dee Dee Bridgewater è stata premiata tre volte con il Grammy Award: due volte per l'acclamato tributo a Ella Fitzgerald (*Dear Ella*) e nel 2011 per l'album dedicato a Billie Holiday (*To Billie with Love from Dee Dee*). Nei primi anni settanta cantò con l'orchestra di Thad Jones e Mel Lewis, e collaborò contemporaneamente con Dexter Gordon, Dizzy Gillespie, Max Roach e Sonny Rollins. Nello stesso periodo fece un'importante esperienza cantando nel musical *The Wiz*, per il quale meritò un Tony Award come miglior attrice protagonista in un musical.

Agli inizi degli anni '80 si trasferì in Francia dove avvenne la sua completa maturazione artistica. Fu molto apprezzata nel reinterpretare il repertorio di Billie Holiday. Nel 1989 partecipa al Festival di Sanremo con Ray Charles in qualità di superospite e da quel momento cresce la sua notorietà presso il pubblico italiano, notorietà che accresce dopo le due successive partecipazioni, nel 1990 con la versione inglese di *Uomini soli* (col quale i Pooh vinsero il festival) e nel 1991 con *Perché lo fai* di Marco Masini.



Photo Credit: Joe Martinez - Mark Higashino

ART VOICE ACADEMY

www.artvoiceacademy.it

Centro di alta formazione musicale per la preparazione delle ragazze e dei ragazzi che desiderano sviluppare e consolidare il proprio talento artistico nella musica e nel canto, diretto dal Maestro Diego Basso.

Garantisce ai giovani non soltanto una formazione di alto livello, grazie a qualificati docenti e ad approfonditi percorsi didattici, ma anche un concreto accompagnamento nella conoscenza ed esperienza del mondo professionale della musica pop, rock e jazz.

Collabora stabilmente con l'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana.



IL CAST 2018

JOSÉ FELICIANO

José Feliciano, cantante, chitarrista e compositore portoricano, sin dagli esordi nei primi anni Sessanta si è imposto con uno stile suadente e malinconico, accompagnato dalla completa padronanza tecnica della chitarra, pubblicando nel 1968 uno dei suoi album più famosi, *Feliciano!*. Ad esso seguono *Souled* (1968) e *Feliz Navidad* (1970). Non vedente dalla nascita, divenne famoso in Italia grazie alla sua partecipazione al Festival di Sanremo 1971 con *Che sarà*. Famose le sue cover di *Light My Fire*, *Suzie Q* e *California Dreaming*, oltreché la sua hit natalizia *Feliz Navidad*.

Vincitore per 5 volte del premio come Miglior Chitarrista Pop d'America e contemporaneamente premiato nelle classifiche di Jazz, Classica e Rock, ha vinto 8 Grammy con 20 nomination in oltre 40 anni di carriera, che lo hanno anche visto apparire nel famoso film *Fargo*. La città di New York ha voluto onorarlo nel 1996 dando il suo nome ad un istituto accademico e Hollywood gli ha dedicato una stella sulla famosa Walk of Fame.

Nella sua carriera ha pubblicato 40 album in inglese e 28 album in spagnolo.

Il più recente *As You See Me Now* è uscito nel novembre 2017. È un album di Jazz e R&B, realizzato con il musicista inglese Jools Holland; una produzione di grande rilievo che con un tour sold out tra Inghilterra, Scozia e Irlanda ha riportato José nelle hit album inglesi. Il suo doppio album *My Latin Street*, pubblicato in occasione del suo 50° anniversario di carriera internazionale, vedrà l'artista impegnato in un tour mondiale nel 2019.



ANDREA GRIMINELLI



Il leggendario flautista Sir James Galway lo definisce "il più grande flautista salito alla ribalta della scena musicale da molti anni".

Nei suoi 40 anni di carriera Griminelli si è esibito nei più prestigiosi teatri, dalla Scala di Milano alla Carnegie Hall di New York alla Suntory Hall di Tokyo, al fianco di artisti quali Pretre, Giulini, Metha, Krivine, Sutherland, Bonyng, Rampal, Rojdestvenski, Levine, Lu-Ja, Ughi, Sado, Semkov. Si è esibito con le maggiori Orchestre sinfoniche tra cui la Philharmonia di Londra e la New York Philharmonic.

Invitato nel 1984 da Luciano Pavarotti a partecipare al memorabile concerto al Madison Square Garden di New York, inizia con lui una collaborazione che ha superato i 200 concerti tra cui quelli indimenticabili all'Hyde Park di Londra, al Central Park di New York, alla Torre Eiffel di Parigi e nella Piazza Rossa di Mosca. Ha pubblicato più di 30 dischi.

Il suo sostegno a cause benefiche lo ha portato a frequenti collaborazioni con artisti pop come Sir Elton John, James Taylor, Sting, Branford Marsalis e Ian Anderson.

Si esibisce regolarmente in tour sia in recital per flauto e pianoforte sia come solista con orchestra nelle principali città dell'India, Sud America, Stati Uniti, Italia, Europa, Sud-Est Asiatico e Giappone.

RAPHAEL GUALAZZI

Nasce ad Urbino nel 1981.

Dopo aver intrapreso gli studi di pianoforte al Conservatorio Rossini di Pesaro, dove è stato avviato all'apprendimento degli autori classici, estende la sua ricerca musicale anche nel campo dei generi jazz, blues e fusion, collaborando con artisti del settore, mettendo in evidenza le sue peculiarità vocali e strumentali.

Nel 2011 vince la categoria giovani del festival di Sanremo con *Follie d'amore* e subito dopo arriva secondo all'Eurovision Song Contest.

Torna a Sanremo nel 2013 con *Sai ci basta un sogno* che ottiene il quinto posto.

La sua successiva partecipazione a Sanremo, nel 2014, è coronata dal secondo posto ottenuto con il brano *Liberi o no*.

Nel 2005 pubblica il suo primo album, *Love Outside the Window*, al quale seguono *Reality and Fantasy* (2011), *Happy Mistake* (2013), *Love Life Peace* (2016).

La sua musica nasce dalla fusione della tecnica ragtime dei primi anni del Novecento con la liricità del blues, del soul e del jazz nella sua forma più tradizionale. Le sonorità tipiche del pre-jazz e dello stride piano, del jazz di Ray Charles e del blues di Roosevelt Sykes vengono attualizzate da Raphael Gualazzi con uno stile personalissimo dove la tradizione convive con le influenze più innovative di artisti eclettici come Jamiroquai e Ben Harper.

Il 26 agosto 2017 è maestro concertatore della serata finale della *Notte della Taranta*.





L'ORGOGGIO DEL *Ristorante Les Etoiles*

*I*l ristorante dell'**Hotel Atlante Star** è orgoglioso di aver ospitato la prima edizione della la serata di gala del concerto in Vaticano nel 1993. La manifestazione negli anni seguenti è cresciuta di importanza e notorietà, tanto da dover spostare la serata di gala in strutture più spaziose, fino ad arrivare nelle maestose sale adiacenti alla sala Nervi. In questi 26 anni gli **Atlante Hotels** sono sempre rimasti sponsor di questo magnifico evento, ospitando i cantanti del concerto.

Les Etoiles è il ristorante classico con grandi

vetrate e comprende gli ultimi 3 piani dei due palazzi attigui all'**Hotel Atlante Star** con vista sulla **Basilica di S. Pietro** e **Castel Sant'Angelo** che sembra di toccare con le dita, il piano superiore è dotato della sala conferenze e un bar con vista mozzafiato e ancora un'altra cucina con i servizi di ultima generazione. L'ultimo dei 3 piani (*top floor*) è una grande terrazza con vista a 360° per vedere Roma tonda.

Parcheggio su richiesta al momento della prenotazione.

Ristorante Les Etoiles

Via G. Vitelleschi, 34
(angolo via dei Bastioni 1) - 00193 Roma
Tel: 06-686386
Mail: info@atlantehotels.com
www.atlantehotels.com



BUILD A BRIGHT FUTURE TOGETHER WITH US

INWEX as a Trading House has opened operating subsidiaries in Moscow, Belarus, Italy, Switzerland and France with plans to extend its operations in other European Countries, USA, China, Latin America and Africa.

Address: Jafza One, Office 1618, Jafza Free Zone, Dubai, UAE
Tel no: +971 4 2620706, Email: info@innovationcentergroup.com
Website: www.innovationcentergroup.com

HUSSAIN AL JASSMI



Il compositore, cantante e musicista emiratino Hussain Al Jassmi inizia ad esibirsi fin dalla giovane età in celebrazioni e festività locali. Dopo aver partecipato a numerosi concorsi e spettacoli televisivi, viene notato per la sua voce unica e il suo stile particolare, iniziando la sua carriera nel 2002 con il singolo *Bawada'ak* seguito da *Wallah Mayiswa*, conoscendo immediatamente una grande notorietà soprattutto nei paesi del Golfo. Nel 2008 è stato proclamato vincitore del premio *Murex d'Or* nella categoria "Miglior Cantante Arabo", suggellandosi come uno dei cantanti più famosi nel mondo arabo. Cantando principalmente nel suo dialetto khaliji, Hussain è stato determinante nel diffondere la cultura musicale degli Emirati Arabi Uniti ben oltre il Medio Oriente.

Hussain ha anche pubblicato singoli in dialetto egiziano per colonne sonore, ma uno dei suoi più grandi successi in questo ambito è rappresentato da una canzone dedicata al popolo egiziano, *Boshret Kheir*, che significa "buona notizia". Il video ha raggiunto oltre 270 milioni di visualizzazioni su Youtube. Vincitore di numerosi e prestigiosi riconoscimenti locali, arabi e internazionali, l'artista si è anche distinto per il suo impegno umanitario in particolare a favore dei rifugiati e sfollati del mondo arabo e delle comunità più bisognose, ricevendo il titolo di *Ambasciatore straordinario di buona volontà*, primo artista arabo degli Emirati a ricevere questo premio. Degna di nota, in particolare, la sua visita al campo degli sfollati iracheni ad Erbil, nella Repubblica dell'Iraq.

ERMAL META



Ermal Meta è un caso unico nel panorama musicale italiano: ha ottenuto ben 6 dischi di platino e 4 d'oro in soli tre anni. I video dei brani del suo album d'esordio *Umano* hanno totalizzato milioni di visualizzazioni.

Due suoi pezzi, *Parlerò d'amore* affidato ad Alice Paba e *Big Boy* affidato a Sergio Sylvestre, hanno vinto le edizioni 2016 rispettivamente di *The Voice* e di *Amici*.

Nel 2017 partecipa al Festival di Sanremo dove raggiunge il podio e ottiene il Premio Mia Martini della critica e il Premio per la miglior cover.

Nel febbraio 2017 pubblica un doppio album comprendente il precedente *Umano* e il nuovo *Vietato morire*. In aprile parte il *Vietato Morire Tour* costellato di sold-out che ha visto l'artista impegnato su un'ottantina di palchi (tra concerti e partecipazioni). Il tour dura sino a ottobre e vince il Premio per il Miglior Tour 2017 consegnatogli da Radio Rai Live.

Tra una data e l'altra, Ermal è presente a Palermo, sotto l'Albero di Falcone, per la commemorazione delle stragi di Capaci e Via d'Amelio.

Altri recenti importanti riconoscimenti sono: il Tim Music Awards di MTV per la categoria Best New Artist e il Video Indie Music Like del Mei per aver superato, con il video di *Vietato morire*, quota 41.000.000 di visualizzazioni. In giugno vince inoltre il Wind Summer Festival con il Premio 105.

Dal 1° al 19 Novembre, con ben 12 tappe in Europa, Stati Uniti e Canada, Ermal Meta è l'headliner di *HIT WEEK*, il più importante festival di musica italiana nel mondo.

Venerdì 10 Novembre è ritornato *Vietato morire in Deluxe Edition*, nonché un cofanetto, *VOODOO PLAY*: 3 CD con tre bonus e 6 brani registrati live; contemporaneamente uscirà l'ultimo singolo con il prezioso feat. di Elisa.

MIHAIL



Mihail, al secolo Mihail Sandu, è una delle voci emergenti del pop internazionale. Nato in Russia nel 1990 da una famiglia di origini moldave, presto si trasferisce in Romania, dove si interessa agli studi d'arte e si laurea all'Università di Cluj. Approfondisce la materia anche in altri paesi, come la Polonia e la Germania. Artista dai molti talenti, vince concorsi di fotografia e pittura.

Mihail si avvicina alla musica all'età di 7 anni quando inizia a suonare il pianoforte e la chitarra. Negli anni dell'adolescenza entra a far parte di diverse band.

Tutto comincia in Polonia, durante un lungo viaggio di studio, quando ha cominciato a esibirsi in pubblico per pagarsi gli studi. Conosce il successo in Romania con le canzoni *Dans nocturn* e, soprattutto, *Ma Ucide Ea*, il cui video su YouTube conta ad oggi più di 66 milioni di visualizzazioni.

Il suo debutto internazionale avviene con il brano *Who You Are*, un mix d'influenze funk, blues, e indie pop realizzato in studio con il chitarrista Dan Petean con il quale divide il palco da sempre. Il brano ha un successo internazionale ed è molto ben accolto anche in Italia dove conquista la top ten della rotazione radiofonica.

ÁLVARO SOLER



Spagnolo di Barcellona, tedesco di padre e con una laurea in Design industriale presso l'Università di Barcellona, Álvaro Soler esordisce nel 2015 con *Eterno Agosto*, album certificato Platino che è rimasto nella classifica italiana degli album più venduti per 53 settimane consecutive e che conteneva i singoli di enorme successo *El Mismo Sol* (6 dischi di Platino e la vittoria al *Coca Cola Summer Festival*), *Sofia* (7 dischi di Platino, vittoria di tappa al *Coca Cola Summer Festival 2016*) e *Libre* (Platino). La sua carriera in ascesa include il singolo *Yo contigo, tu conmigo* cantato con la band sudamericana Morat, la collaborazione con Max Gazzé in *Sonrio* e la versione inglese de *El Mismo Sol (Under the Same Sun)* che lo ha visto duettare con la superstar latina Jennifer Lopez. Seguono nel 2016 le sue partecipazioni alla decima edizione del talent show italiano *X Factor* in qualità di giudice e al *Festival di Sanremo 2017* in qualità di ospite d'onore.

A soli 27 anni, Álvaro Soler può vantare 36 dischi d'oro, platino e diamante in tutto il mondo, tre *Latin American Music Award* nominations e 200 milioni di stream, cui si aggiungono le visualizzazioni su YouTube e Vevo dove i suoi video hanno collezionato oltre 600 milioni di views.

A marzo 2018 pubblica il singolo *La cintura*, uno dei successi assoluti dell'estate 2018 in tutto il mondo, come primo estratto del secondo album in studio *Mar de Colores*.

Compositore, musicista e cantante, Soler si è affermato come uno degli artisti pop più amati dal pubblico con le sue sonorità latine e ritornelli che invitano a ballare.

Photo Credit: Ben Wolf



 **ROBERTO COIN**

VIA DEL BABUINO 73, ROMA - TEL. 06 32652439

EDG
enzo de gasperi



EDG Enzo De Gasperi
Via Grandi 12, Santa Maria Di Sala 30036 (VE) Italy
tel. +39 041 5739911 - www.edg.it - info@edg.it

#edgenzodegasperi



GEORGHE ZAMFIR



Photo Credit: Vanessa Chambord

Gheorghe Zamfir è un flautista e compositore rumeno virtuoso del flauto di Pan.

Da giovanissimo iniziò a suonare da autodidatta il flauto traverso tradizionale, poi continuò la sua formazione all'Accademia di Musica di Bucarest (dove fu alunno di Fanica Luca) e passò in seguito, nel 1968, al Conservatorio di Bucarest.

Divenne famoso presso il grande pubblico internazionale negli anni Sessanta quando fu scoperto dall'etnomusicologo svizzero Marcel Cellier. Grazie ad una preziosa amichevole interazione con il giovane strumentista, Zamfir decise di dedicarsi definitivamente alla riscoperta e all'utilizzo solistico di strumenti flautistici meno conosciuti ma più antichi come i flauti di Pan, nelle loro diverse taglie. Da quel momento la sua notorietà crebbe sempre di più.

Nei suoi cinquant'anni di carriera, durante i quali ha contribuito in modo determinante a far conoscere il flauto di Pan al grande pubblico, Zamfir è stato insignito di numerosi riconoscimenti e premi internazionali. Ha vinto 120 tra dischi d'oro e di platino e venduto 120 milioni di dischi in tutto il mondo.

Oltre ad aver eseguito la colonna sonora del film *Picnic ad Hanging Rock* di Peter Weir, le sue esecuzioni sono state utilizzate anche in svariate altre pellicole, quali ad esempio: *C'era una volta in America*, in cui esegue il brano *Cockeye's Song* di Ennio Morricone; *Karate kid*; *Kill Bill vol. 1*, nel quale appare il brano *The Lonely Shepherd*, *Pioggia di ricordi*.

Duke Ellington disse, a proposito di Gheorghe Zamfir, che un artista di tale talento appartiene alla categoria dei musicisti ispirati da Dio.

MIGUEL ANGEL ZOTTO E DAIANA GUSPERO

Miguel Angel Zotto, argentino di origine lucana, icona del Tango, da quarant'anni calca i palchi più importanti del mondo tra festival, conferenze e performance. È stato uno dei primi a portare il tango in Italia.

Daiana Guspero, di Buenos Aires, è una delle ballerine di tango argentino più stimate e apprezzate a livello internazionale.

Nel 1988 Miguel Angel Zotto crea la compagnia *Tango x2*, di cui è regista, coreografo e primo ballerino. La *Tango x2* è l'unica compagnia di tango ad oggi riconosciuta a livello mondiale e ormai marchio di garanzia e professionalità, sempre accompagnata dalle migliori formazioni musicali in numerosi spettacoli di tango. Con la compagnia hanno girato nei più prestigiosi teatri di tutto il mondo.

Dal 2007 Miguel Angel Zotto e Daiana Guspero svolgono insieme un'intensa attività didattica in Italia e nelle principali capitali Europee e Internazionali, sia con seminari e workshop che esibendosi in numerosi festival e manifestazioni di tango.

A febbraio 2011 sono tra gli ospiti della serata inaugurale del Festival di Sanremo.

Nel 2012 fondano insieme la *Zotto Tango Academy*, la prima accademia internazionale di tango argentino, con sede a Milano, dove insegnano tango, milonga e vals ed ospitano grandi artisti che hanno segnato la storia del tango sia nella danza che nella musica.

Miguel Angel Zotto e Daiana Guspero ci raccontano con il loro spirito porteño la storia del tango, la storia di una nazione e del loro popolo, senza dimenticare il grande amore che hanno per l'Italia, riportando la forte influenza dell'Italia e degli artisti più importanti nel tango di origini italiane.



miligraf



print, ...in Italy

STAMPA A NORMA SECONDO GLI STANDARD FOGRA

MILIGRAF SRL VIA DEGLI OLMETTI, 36 - 00060 FORMELLO (ROMA) - TEL. +39 06.9075142 - FAX +39 06.90400189

marketing@miligraf.it - www.miligraf.it

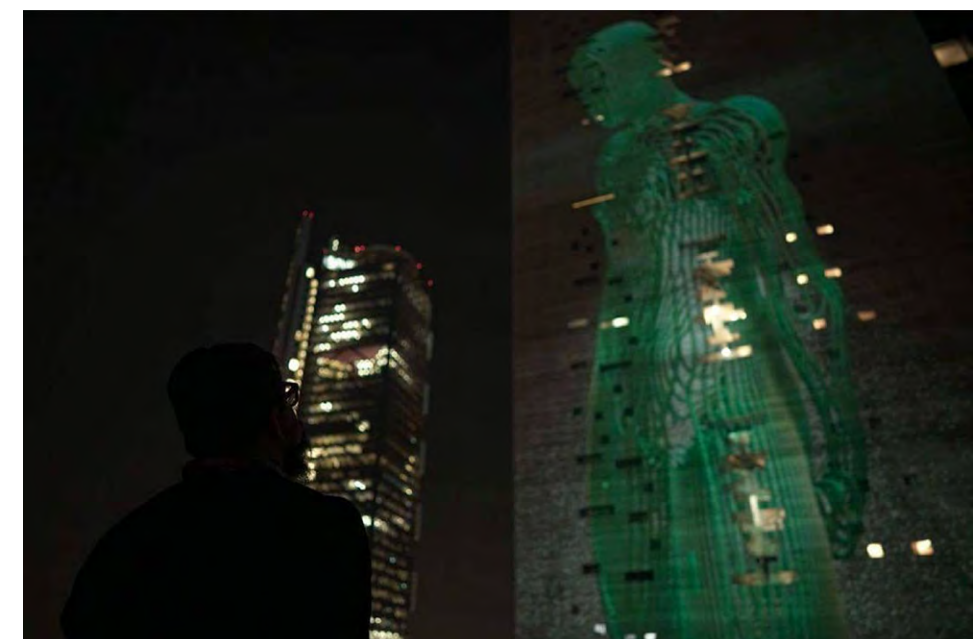
S A T O R E S T U D I O

Tupac Martir is founder and creative director of Satore Studio, a globally recognised multidisciplinary art and creative studio. At Satore, Tupac leads a team of collaborative and in-house tech, development design, art and sensory talent that creates compelling and immersive experiences from concept to delivery.

Satore's projects range from architectural interventions, lighting, sculpture, narrative film, event design, installations, live performances. On going and past clients range across industries such as Hugo Boss, Populous Architects, Prada, V&A, Johnnie Walker, Serpentine Gallery, Mexico City and Populous Architects.

Satore collaborates constantly with designers, engineers, technologists and other experts from a wide field of industries in order to realise its projects. The level of execution and thought process behind every project is key to create a memorable experience.

Often using different kinds of technology which become fundamental as a medium or communicator in order to express stories, Satore has built partnerships throughout the years and its collaborators specialise in developing software, designing lighting spectacles, architecture, experiential and a large spectrum of new media technologies.





Confederazione Italiana Sindacati lavoratori



+ tutele + vantaggi

Cisl, per la Persona, per il Lavoro

www.cisl.it

Per assicurare agli iscritti e ai lavoratori una tutela individuale, familiare e sociale più efficace ed estesa, la Cisl mette a disposizione una serie di servizi che spaziano dalla tutela previdenziale, alle problematiche fiscali e abitative, alla difesa dei consumatori, al tempo libero ed alla formazione professionale. In ogni città italiana gli iscritti e non, possono trovare strutture polivalenti della CISL alle quali rivolgersi per trovare le risposte ai loro problemi.

Il Sistema Servizi CISL:

	
INAS - Tutela e assistenza del lavoratore e del pensionato nei rapporti con gli enti previdenziali e assicurativi	CAF - Consulenza e pratiche su tematiche fiscali, catastali, agevolazioni sociali, contenzioso tributario
	
IAL – Innovazione, Apprendimento, Lavoro	ISCOS - l'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato
	
ADICONSUM - Associazione a tutela e difesa dei consumatori	SICET - Informazioni e consulenza nei rapporti di locazione, norme condominiali, accesso agli alloggi popolari
	
	
	ANOLF- Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere
	
VIVACE! – La community dei lavoratori indipendenti	

CISL Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori
Sede nazionale: via Po, 21 - Roma (Italy) - Tel. 06.84731 - info@cisl.it - Aderente alla Confederazione Europea dei Sindacati - CES (ETUC) e alla Confederazione Internazionale dei Sindacati (ITUC-CIS).



PER CHI A **NATALE**
RISCOPRE IL **GUSTO**
DELLA **SEMPLICITÀ.**

Buone Feste


GRANDEIMPERO®
SEMPLICEMENTE PANE

   grandeimpero.com

Concerto di
Natale
in Vaticano
XXVI EDIZIONE

RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE

I PRESENTING PARTNER



I PARTNER UFFICIALI



IL SUPPORT PARTNER



I PARTNER TECNICI



IL FORNITORE UFFICIALE



IL MEDIA PARTNER



LA RADIO UFFICIALE



PER LE AFFISSIONI



PER LA GRAFICA



GLI HOSPITALITY PARTNER



Ringraziamo inoltre



AUGURI
DI BUON NATALE
E SERENO 2019.



Prime Time Promotions



**Eni Partner ufficiale
del Concerto di Natale in Vaticano**

15 dicembre ore 18.30 - Aula Paolo VI - Città del Vaticano

